

AN	SS 73 bis "di Bocca Trabaria" - Lavori di costruzione della Bretella di Urbino da Bivio Borzaga alla località "Le Conce": 2° lotto: soluzione svincolo di Fermignano e tratto dalla progressiva Km 1+967,30 (imbocco galleria Cà Gulino) all'innesto con la SS 73 bis in località "Le Conce", Urbino.	Appalto integrato
PG	Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti: Tratto da Terni (località S. Carlo) al confine regionale (località Piè di Moggio)	Appalto integrato
RM	A1 Dir. - Collegamento stradale tra l'autostrada A1/Dir. e la SS 4 "Via Salaria" a Monterotondo Scalo - Bretella Salaria Sud	Appalto integrato
NA	SS 212 "Della Val Fortore" - Lavori di costruzione della variante alla SS 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per Santa Maria dei Cavoti (Km 46+900 dell'ex SS 369 "Appulo Fortorina")	Appalto integrato
BA	SS 96 "Barese" - Tronco Altamura-Matera - Lotto 2 - SS 99 "di Matera" - dall'innesto con la SS 96 al Km 10,150 - Lavori di adeguamento alla sez. III CNR	Appalto integrato
BA	SS 96 "Barese" - Tronco Altamura-Matera - Lotto 1-SS 99 "di Matera" - dal Km 85,0 (inizio variante di Altamura) al Km 81,3 (inn. con la SS 99) - Adeguamento alla sez. III CNR	Appalto integrato
BA	SS 16 "Adriatica" - Tronco Foggia-Cerignola - Lavori di ammodernamento del tratto con ampliamento della sezione da due a quattro corsie - Lotto 2 - Incoronata - innesto SS 161 (dal Km 690,000 al Km 700,000)	Appalto integrato
BA	SS 16 "Adriatica" - Tronco Foggia-Cerignola - Lavori di ammodernamento del tratto con ampliamento della sezione da 2 a 4 corsie - Lotto 3 - innesto SS 161 Cerignola (dal Km 700,000 al Km 709,200)	Appalto integrato
CZ	SS 106 "Jonica" - Megalotto 1 - Tratto 2 da Palizzi a Caulonia - Lotti 6,7,8 da Sant'Illario a Marina di Gioiosa Jonica	Contraente Generale
CZ	SS 106 "Jonica" - Megalotto 2 - Tratto 4 da Squillace (Km 178+350) a Simeri Cricchi (Km 191+500) e prolungamento della SS 280 "dei Due Mari" dallo svincolo di Sinato allo svincolo di Germaneto	Contraente Generale
CZ	SS 106 "Jonica" - Variante esterna all'abitato di Marina di Gioiosa Jonica fra i Km 107+000 e Km 110+500 compreso lo svincolo "Gioiosa Est"	Appalto integrato
SA-RC	Salerno-Reggio Calabria - Macrolotto n. 6 - dal Km 423,300 (svincolo di Scilla incluso) al Km 442,920	Contraente Generale

Sono da ricordare inoltre le attività tecniche svolte per conto della Società Quadrilatero Marche-Umbria per arrivare alla realizzazione degli interventi relativi all'Asse viario Marche-Umbria - Quadrilatero di penetrazione ed in particolare le attività in corso per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva sviluppata dai contraenti generali dei Maxilotti 1 e 2 per un importo a base d'appalto di €/milioni 1.891.

Durante il 2006 sono state inoltre avviate le procedure per 4 gare per la realizzazione delle opere tramite Appalto Lavori, Appalto integrato o Contraente Generale per un importo totale a base d'asta di circa €/milioni 535.

Per quanto riguarda la pianificazione e gli studi trasportistici, durante il 2006 sono state sviluppate le seguenti attività:

- Studio trasportistico ed economico sociale per la fattibilità della Gronda di Levante (costo complessivo dell'intervento pari a €/milioni 3,168);
- Studio di Fattibilità per l'itinerario Gela-Agrigento-Castelvetro (costo complessivo dell'intervento pari a €/milioni 5,150);
- Studio trasportistico ed economico sociale per la Tangenziale di Cuneo (I lotto funzionale);
- Studio degli effetti della cantierizzazione sulla viabilità in relazione ai lavori di realizzazione della connessione tra la SS 36 "del Lago di Como e dello Spluga" ed il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo dal Km 8+555 al Km 10+400;
- Valutazione dei flussi di traffico sulle infrastrutture nell'ambito della Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare Anas (Aree di Servizio sui raccordi autostradali in gestione diretta);
- Collaudo del DSS *Decision Support System*, strumento per le simulazioni a carattere trasportistico sulla rete stradale attuale e futura.

Nel corso del 2006 sono stati approvati 13 progetti, riportati di seguito in un prospetto sintetico (Tabella 5), per un importo totale di €/milioni 1.431.

Tabella 5

RIEPILOGO APPROVAZIONI PROGETTI 2006		
LIVELLO DI PROGETTAZIONE	N. PROGETTI	IMPORTO TOTALE (€/milioni)
Preliminare	1	38,24
Definitivo	2	72,47
Esecutivo	10	1.320,21
Totale	13	1.430,92

Si riporta di seguito (Tabella 6) l'elenco di dettaglio delle progettazioni approvate:

Tabella 6

Compartimento/ Ufficio Speciale	Intervento	Livello progettuale	Importo intervento (€/milioni)
BO	SS 63 "del Cerreto" - Variante alla Statale in corrispondenza dell'abitato di Bocco in comune di Casina (RE) - Completamento dal Km 88+600 al Km 90+104	Preliminare	38,24
PG	Lavori della realizzazione della Direttrice Civitavecchia-Orte-Terni/Rieti-Tratto Terni (località S. Carlo) confine regionale (località Piè di Moggio)	Esecutivo	213,72
AN	SS 77 "di Val di Chienti" - Lavori di completamento della variante SS 77 Val di Chienti tratto Sfercia-Colle Sentino II	Esecutivo	68,61
BO	SS 45 "di Val di Trebbia" - Ammodernamento del tratto compreso tra le località Perino e Rio Cernusca	Definitivo	19,23
MI	SS 42 "del Tonale e della Mendola" - Raccordo di Seriate-Nembro-Albino-Gazzanica: Progetto delle opere civili per la realizzazione della centrale di ventilazione e degli impianti tecnologici della galleria Montenegrone alla progressiva. 5+100,00	Esecutivo	10,63
VE	SS 14 "della Venezia Giulia" - Variante di Portogruaro: Lotto 4°, stralcio 1° dal raccordo con la SS 251 alla sezione 91	Esecutivo	25,86
RM	SS 675 "Umbro-Laziale" 3° - Tronco 1° lotto stralcio A	Definitivo	53,24
AN	SS 73 bis "di Bocca Trabaria" - Bretella di Urbino da Bivio Borzaga alla località "Le Conce". 2° lotto: soluzione svincolo di Fermignano e tratto dalla progressiva Km 1+967,30 (imbocco galleria Cà Gulino) all'innesto con la SS 73 bis in località "Le Conce", Urbino	Esecutivo	33,44
GE	SS 29 "del Colle di Cadibona" - Lavori di sistemazione del tratto da Savona al Confine regionale - Lotto 3 fra i Km 133+000 (San Giuseppe di Cairo) e 138+150	Esecutivo	45,09
UC	SS 106 "Jonica" - Megalotto 2 - Tratto 4 da Squillace (Km 178+350) a Simeri Crichi (Km 191+500) e prolungamento della SS 280 "dei Due Mari" dallo svincolo di Sinato allo svincolo di Germaneto	Esecutivo	652,36
TO	SS 337 "della Val Vigizzo" - Messa in sicurezza del tratto tra i Km 7+300 e 8+450 (Galleria Paiesco)	Esecutivo	31,44

MI	SS 36 "del lago di Como e dello Spluga" - Connessione tra la SS 36 ed il sistema autostradale di Milano nei Comuni di Monza e Cinisello Balsamo dal Km 8+555,00 al 10+400,00	Esecutivo	61,72
NA	SS 212 "della Val Fortore" - Variante alla SS 212 tra il bivio di Pietrelcina (Km 5+600) e lo svincolo per Santa Maria dei Cavoti (Km 46+900 dell'ex SS 369)	Esecutivo	177,34

RISANAMENTO
ACUSTICO

Nel corso dell'anno è stata costituita una Unità Specialistica Centrale per il coordinamento e la gestione delle attività correlate alla elaborazione dei "Piani di risanamento acustico" e dei "Piani di azione" ai sensi del D.M. 29.11.2000 e del D.L. 19.8.2005 "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale". Le attività sono state avviate a partire dalla individuazione degli assi stradali con elevati flussi di traffico nell'ambito della fase di mappatura delle aree critiche.

AMBIENTAZIONE E
PROGETTAZIONE

La Direzione Centrale Progettazione, nel corso del 2006, ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro "Reti ecologiche e deframmentazione del territorio", che rappresenta un sottogruppo tematico del Gruppo di Lavoro Ginestra - Gestione Integrata ed Ecocompatibile del Territorio e delle Risorse Ambientali, creato nel 1997 come ambito di confronto e collaborazione tra le Agenzie Ambientali.

Ai lavori del sottogruppo "Reti ecologiche e deframmentazione del territorio", coordinati dall'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), partecipano, oltre al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dei Trasporti, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e ad alcuni enti ed associazioni di protezione dell'ambiente, anche i gestori di infrastrutture lineari, viarie ed energetiche. Lo scopo dei lavori è di costruire degli strumenti, ratificati dagli Organi Statali, utili ai progettisti ed ai funzionari tecnici degli Enti predisposti alle valutazioni delle opere, per relazionarsi in maniera corretta alle problematiche dell'interazione con le componenti naturali e dell'inserimento ambientale delle infrastrutture, mettendo in campo le competenze e le esperienze degli Enti proponenti opere pubbliche.

Dopo la prima edizione dell'aprile 2005, le "Linee guida per la progettazione della sicurezza nelle gallerie stradali" sono state revisionate in base ai voti del Consiglio Superiore dei LL.PP. nelle Assemblee Generali del 29 settembre 2005 e del 15 dicembre 2005 e, a seguito dell'emanazione del Decreto Legislativo n. 264/2006 di recepimento della Direttiva Europea 54/2004/CE, ne è stata emessa la versione finale, resa operativa con l'emanazione, a cura della Direzione Centrale Progettazione, della Circolare Anas 17/06.



Catania-Siracusa Lotto 1 Viadotto Porcaria carro varo ripreso durante i lavori notturni

Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali

LE ATTIVITÀ
DELL'ISPETTORATO

Nell'ambito del processo di riorganizzazione interno posto in essere da Anas nel 2006, è stato costituito l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, con funzioni incentrate sull'attività di controllo sulle concessionarie autostradali.

L'Ispettorato, inquadrato come organo in staff al Presidente, ha assunto molteplici competenze precedentemente svolte dalla Direzione Centrale Autostrade e Trafori, rimanendo organicamente distinta dalle Unità organizzative di Anas.

Tale struttura assolve ai compiti di controllo gestionale-amministrativo dei piani finanziari e dei lavori autostradali su strade e autostrade affidate in concessione.

In particolare, l'Ispettorato assicura il rispetto formale e sostanziale degli obblighi contrattuali assunti dalle concessionarie autostradali, gestendo le attività di alta sorveglianza e di verifica ispettiva fornendo un adeguato livello di informazione al Governo e al Parlamento sulle concessioni autostradali, nonché attraverso la gestione delle attività necessarie per il rinnovo delle concessioni, la verifica annuale delle tariffe e la definizione di *standard* di progettazione, manutenzione e costruzione per il mantenimento di adeguati livelli di sicurezza del trasporto autostradale, nel rispetto delle condizioni contrattuali, della normativa vigente e secondo le linee d'indirizzo stabilite dal Ministero delle Infrastrutture.

In osservanza alle funzioni assegnate, l'Ispettorato ha regolarmente esercitato il controllo sull'operato delle società concessionarie autostradali, verificando, di volta in volta, la regolarità del servizio offerto, l'attuazione dei programmi d'investimento e manutenzione e, più in generale, il rispetto degli obblighi derivanti dalle convenzioni in essere.

IL NUOVO QUADRO
REGOLATORIO

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 230 del 3 ottobre 2006 è stato pubblicato il Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 – Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria - in vigore il giorno stesso della pubblicazione - che, all'articolo 12, reca innovative disposizioni in materia di concessioni autostradali con riferimento, fra l'altro, alle modalità di aggiornamento della convenzione di concessione e del piano finanziario (cosiddetta "*convenzione unica*"), di affidamento di lavori, forniture e servizi, di aggiornamenti tariffari e di rafforzamento dei poteri regolamentari di Anas.

Tali disposizioni, convertite con modificazioni con la legge 24 novembre 2006 n. 286 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 277 del 28 novembre 2006 – S.O. n. 223 e ora articolo 2 commi da 82 a 90, in vigore dal 24 novembre 2006) e successivamente modificate con legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 27 dicembre 2006 – S.O. n. 244, in vigore dal 1° gennaio 2007), articolo 1

commi 1030 e 939, apportano modifiche allo scenario di attività delle società concessionarie.

Queste norme definiscono la nuova disciplina relativa ai rapporti concessori e agli aggiornamenti tariffari nel settore autostradale ed al rafforzamento dei poteri di regolamentazione di Anas, quale soggetto concedente nei rapporti con le società concessionarie autostradali. A tal fine viene introdotto lo strumento della “*convenzione unica*”, cui dovranno conformarsi le attuali concessioni autostradali sin dalla prossima revisione o in occasione dell'aggiornamento del piano finanziario. Le disposizioni dettano inoltre i principi cui dovranno adeguarsi le clausole convenzionali e fanno conseguire al mancato perfezionamento della convenzione l'estinzione del rapporto concessorio.

La nuova normativa sulle concessioni autostradali si prefigge anche di superare i limiti e le carenze manifestatesi nel passato, assicurando maggiore certezza e trasparenza al rapporto concessorio. Le nuove regole, infatti, disciplinano in misura più rigorosa aspetti come l'allocazione di rischi, la remunerazione dei capitali investiti e le modalità di adeguamento tariffario, i quali in passato sono stati oggetto di controversie con il concedente.

In particolare le nuove disposizioni, nel testo in vigore dal 1° gennaio 2007, prevedono:

- i criteri regolatori cui dovrà adeguarsi la cosiddetta “*convenzione unica*”, sostitutiva, ad ogni effetto, della convenzione originaria e di tutti i relativi atti aggiuntivi, da perfezionarsi entro un anno dalla data di scadenza dell'aggiornamento periodico o da quella in cui si creano i presupposti per la revisione della convenzione;
- il procedimento di formazione degli schemi di convenzione unica, predisposti nel rispetto, fra l'altro, delle direttive d'attuazione;
- la previsione di recupero della parte degli introiti tariffari relativi a impegni di investimento programmati nei piani finanziari e non realizzati;
- nuovi obblighi in capo alle società concessionarie autostradali, in relazione, fra l'altro:
 - agli affidamenti di forniture e servizi di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria nonché di lavori, in relazione ai quali le società concessionarie autostradali hanno l'obbligo di agire, a tutti gli effetti, come amministrazioni aggiudicatrici, con esclusione, fino al 31 dicembre 2007, degli affidamenti di lavori e forniture per la manutenzione delle infrastrutture (comma 3 ter dell'articolo 3 del decreto legge 28 dicembre 2006 n. 300 convertito con legge 26 febbraio 2007 n. 17);
 - alla sottoposizione e alla preventiva approvazione di Anas degli schemi dei bandi di gara, delle procedure di aggiudicazione ed alla nomina, da parte del Ministro delle Infrastrutture, delle commissioni di gara per l'aggiudicazione dei contratti;

- al mantenimento di adeguati requisiti di solidità patrimoniale, come individuati con un emanando decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture.

Le nuove disposizioni prevedono inoltre il rafforzamento dei poteri di vigilanza, ispettivi e regolamentari di Anas (oltreché di irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie) e, con riferimento al procedimento di revisione annuale delle tariffe, il superamento del principio del silenzio-assenso, con l'introduzione di espressi provvedimenti di approvazione o rigetto, di competenza dei Ministri delle Infrastrutture e dell'Economia e delle Finanze, delle variazioni tariffarie proposte dal concessionario e delle integrazioni previste in presenza di un nuovo piano di interventi aggiuntivi.

In attuazione delle nuove disposizioni, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica CIPE, nella seduta del 26 gennaio 2007, ha approvato la "Direttiva in materia di regolazione economica del settore autostradale" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 41 del 19 febbraio 2007), contenente prescrizioni in ordine, fra l'altro, ai criteri di ammissibilità dei costi sostenuti e di remunerazione del capitale investito, alla formula di adeguamento annuale delle tariffe, all'aggiornamento del piano economico-finanziario allegato alla convenzione, al recupero degli importi conseguenti la mancata o ritardata realizzazione degli investimenti previsti, alla assunzione del rischio di progettazione e costruzione e alla metodologia di determinazione delle ipotesi di sviluppo del traffico.

Nel complesso, l'insieme delle norme permette di temperare in modo armonico l'interesse pubblico con quello degli operatori del settore. Conseguentemente, così come è strutturata, la normativa non preclude agli operatori privati un adeguato ritorno degli investimenti bensì intende escludere situazioni di remunerazione scollegate dalla tipologia di attività esercitata.

MODIFICHE
NORMATIVE IN
MATERIA DI TARIFFA

La Legge Finanziaria 2007, in vigore dal 1° gennaio 2007, contiene diverse altre disposizioni di interesse per il settore autostradale in relazione:

- alla misura del canone annuo di cui all'articolo 10 comma 3 della legge 537/1993, elevato, rispetto alla misura determinata in convenzione, dall'1% al 2,4% dei proventi netti dei pedaggi di competenza dei concessionari. Una quota pari al 42% del citato canone è destinato al rimborso forfetario per le attività di vigilanza sulle concessionarie;
- alla soppressione del sovrapprezzo tariffario autostradale previsto dagli articoli 15 della legge 531/1982 e 11 della legge 407/1990, sostituito da un sovrapprezzo, in favore di Anas, sulle tariffe di pedaggio di tutte le autostrade di importo pari, per il 2007, a €/millesimi 2 a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a €/millesimi 6 a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4, e 5.